L’Inter pareggia anche a Palermo. Al “Barbera” finisce 1-1

Termina **1-1 Palermo-Inter**, terzo anticipo del sabato della nona giornata di **Serie A.** Gara altamente emozionante decisa nella ripresa dalle reti di **Perisic e Gilardino**. L’Inter rimedia il terzo pareggio di fila ma aggancia il momentaneo primo posto del campionato (assieme alla Fiorentina a 18 punti), in attesa di Fiorentina-Roma. Il Palermo fa un buon punto per la salvezza, salendo a quota 11.

Mancini cambia qualche elemento in vista anche del turno infrasettimanale di mercoledì, con Kondogbia e Nagatomo titolari. Iachini schiera Vazquez a rimorchio di Gilardino.

Il Palermo fa la partita, rendendosi più volte pericoloso dalla parti di Handanovic, abile in due occasioni a sventare la minaccia dei siculi. L’Inter gioca sotto ritmo: Jovetic è la brutta copia del giocatore delle prime giornate di campionato, Icardi è fuori dal gioco. Termina 0-0 un primo tempo non molto esaltante ma con un ottimo Palermo.

E’la ripresa a regalare le emozioni alla sfida. Mancini butta **Biabiany** nella mischia e la mossa è vincente. Da un rigore richiesto dal Palermo, l’inter parte in contropiede con il francese che serve in area **Perisic** che insacca il più comodo dei goal. Vantaggio Inter al 60′.

Ma il Palermo reagisce con veemenza e 6 minuti dopo trova il pari. Da una mischia in area interista la spunta **Gilardino** che sfrutta una carambola clamorosa per impattare. E’ 1-1 al 66′.

L’Inter non ci sta ma anche il Palermo prova a vincere, visto anche che gli uomini di Mancini restano in 10 per il rosso a **Murillo**. I rosanero assediano l’Inter nel finale, ma è un forcing sterile,tanto che l’occasione del colpaccio capita a Biabiany nel recupero, fermato da un grande Sorrentino.

Finisce quindi 1-1 una partita divertente, soprattutto nel secondo tempo. Il Palermo dimostra che in casa può far male a chiunque, l’Inter conferma qualche limite evidenziato nelle ultime partite. I nerazzurri però rivedono la vetta della classifica, ma solo per poche ore. Infatti domani una tra Roma e Fiorentina li

scavalcherà, comunque vada lo scontro diretto del Franchi.